



## OSSERVATORIO ECONOMICO 40/2016

*11 novembre*

*Red.: Vogrič*

### DATI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

- **Bruxelles rivede l'outlook per la Slovenia**

La Commissione europea ha corretto, al rialzo, le previsioni economiche per la Slovenia, elevandole per quest'anno dall'1,7% (indicato nel rapporto primaverile) al 2,2%; per il 2017 prevede una crescita del 2,6% (anziché del 2,3%), mentre per il 2018 di nuovo +2,2%. Ad alimentare la crescita saranno nuovamente le esportazioni e il consumo interno, nonostante la riduzione degli investimenti pubblici. La Commissione europea non si discosta dall'outlook primaverile per quanto concerne il deficit di bilancio, che dovrebbe raggiungere il 2,4% del PIL. A prescindere da ciò mette in guardia di fronte al pericolo di aumento delle spese connesse con le retribuzioni dei dipendenti pubblici.

Il Finance rileva che, sebbene l'outlook di Bruxelles sia superiore alla media dell'area euro e di quella UE, è meno ottimistico rispetto alle previsioni governative.

- **Crescita delle esportazioni e delle importazioni**

A settembre le esportazioni slovene sono aumentate del 5,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, mentre le importazioni sono cresciute, sempre su base annuale, del 4,3%. Nei primi nove mesi di quest'anno invece la crescita dell'export è stata del 4,2%, quella delle importazioni del 2,6%. I valori di settembre sono i più alti rispetto agli altri mesi, ha comunicato l'Ufficio nazionale di statistica. La maggior parte delle esportazioni (il 76% del totale) era rivolta verso gli Stati UE; lo stesso vale per le importazioni (81,6%). Nei primi nove mesi del 2016 l'interscambio commerciale era diretto soprattutto in Germania, Italia, Austria e Croazia.

- **Produzione industriale**

L'Ufficio nazionale di statistica ha comunicato che a settembre la produzione industriale è cresciuta del 7,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e dell'1,3% su base mensile; nei primi nove mesi del 2016 invece è aumentata del 6,1% in confronto con il periodo gennaio-settembre 2015. Su base mensile i risultati migliori sono stati conseguiti nel settore minerario (+19,3%).

## CLASSIFICHE

- **Classifica degli sloveni più ricchi**

Per il terzo anno consecutivo i coniugi Iza e Samo Login (fondatori e proprietari di maggioranza della società di tecnologia informatica Outfit7, che produce »apps« per dispositivi portatili per bambini) figurano al primo posto nella classifica degli sloveni più ricchi sulla base della tracciabilità del loro patrimonio, pubblicata dalla rivista Manager (gruppo Finance): il loro patrimonio raggiunge quasi 700 milioni di euro. Fra i cento imprenditori più ricchi altri cinque (rispettivamente al 4°, 12°, due volte 17° e 49° posto) sono connessi alla Outfit7. Al secondo posto si è piazzato Joc Peččnik, titolare della società Interblock (strumenti per case da gioco), il cui patrimonio è stimato a 255 milioni, e al terzo i coniugi Albin e Tatjana Doberšek, alla guida dell'omonima società di engineering con sede in Germania (222 milioni di euro). Il Delo nota che il patrimonio è cresciuto soprattutto a Ivo Boscarol ed alla figlia Anastasia (Pipistrel) che, dal 53° posto dell'anno scorso, si sono piazzati in 19a posizione.

## POLITICA ECONOMICA

- **Ulteriore liberalizzazione dei prezzi dei derivati petroliferi**

I mezzi di informazione riportano che il Governo ha deciso di liberalizzare i prezzi della benzina 95 ottani e del diesel nelle stazioni di servizio lungo le autostrade e le strade a scorrimento veloce; questo provvedimento, entrato in vigore mercoledì 9 novembre, si aggiunge alla liberalizzazione, dell'aprile scorso, della benzina 100 ottani e del gasolio. Nelle altre stazioni di servizio i prezzi della benzina 95 ottani e del diesel continueranno ad essere regolati dal Governo.

## SETTORE BANCARIO

- **Sviluppi sul mercato sloveno**

Il Finance prevede sviluppi sul mercato bancario sloveno, anche in considerazione dell'alto numero di istituti di credito operanti nel Paese (attualmente sono 16). Secondo informazioni non ufficiali, non è escluso che Unicredit Slovenia possa essere ceduta; al riguardo è stato indicato il fondo americano Apollo, ma quest'ultimo non ha fatto ancora commenti. Neanche Sberbank Slovenia ha espresso commenti circa un possibile nuovo acquirente. Non è però un segreto che già da circa un anno sta cercando un nuovo acquirente. Nel frattempo la banca serba AIK (facente parte del gruppo controllato da Miodrag Kostić) si starebbe interessando per aumentare la sua quota nella Gorenjska banka, dopo la ricapitalizzazione all'inizio dell'anno.

Un capitolo a parte resta la NLB, la cui tempistica di vendita è ancora incerta. Il Governo sloveno si è impegnato a venderla entro il 2017, ma ora sono sempre più insistenti le voci su un rinvio dell'operazione di alcuni anni.

## INFRASTRUTTURE

- **Secondo binario Capodistria-Divaccia**

Il Delo riporta la notizia sulla costituzione di un gruppo di economisti e di esperti nel campo della logistica che si è posto come obiettivo di seguire la problematica della realizzazione del secondo binario fra Capodistria e Divaccia. Il gruppo (di cui fanno

parte anche gli ex ministri Jože Damijan, Jože Mencinger e Marko Pavliha) ritiene che il governo e il Ministero delle Infrastrutture non stiano gestendo in maniera trasparente il progetto e che per questo motivo sia necessario segnalare incongruità, anche per evitare il ripetersi di casi come la progettazione della nuova linea ferroviaria Trieste-Divaccia (poi accantonata), per la quale lo Stato sloveno ha dovuto restituire finanziamenti europei. Il gruppo ha chiesto al governo di chiarire la sua visione della partnership pubblico-privata per il finanziamento del progetto e di fornire elementi sull'attività della società 2TDK, istituita dallo Stato ai fini del finanziamento del secondo binario.

La testata riporta anche indiscrezioni in merito alla riunione della commissione di lavoro sloveno-ungherese per il secondo binario ferroviario, durante il quale la parte ungherese avrebbe manifestato l'interesse di ricapitalizzare la 2TDK con 200 milioni di euro in cambio di una quota nell'azienda Luka Koper (Porto di Capodistria), la concessione di una parte della linea ferroviaria e commesse per le proprie imprese durante i lavori di realizzazione. Il Delo rileva che, nel caso in cui lo Stato aderisse alla richiesta, questo rappresenterebbe una violazione delle regole comunitarie. Presenta altresì la decisione del Ministero delle Infrastrutture in cui viene sostenuto che i colloqui fra le due parti non si sono affatto conclusi.

## IMPRESE

- **Pipistrel**

Il proprietario della Pipistrel (produzione di aerei ultraleggeri), Ivo Boscarol, ha presentato nella sede societaria di Aidussina ulteriori dettagli dell'accordo sottoscritto sabato a Riga con la cinese Sino GA Group, nell'ambito della riunione fra i Paesi dell'Europa centro-orientale e la Cina (Iniziativa 16+1).

Secondo l'agenzia STA, le due società stanno iniziando un partenariato a lungo termine, anche attraverso la reciproca acquisizione di quote societarie: la Pipistrel acquisterà il 10,5% della società cinese, mentre la Sino GA Group il 5% della società slovena. A giudizio di Boscarol, questo comporterà la penetrazione della Pipistrel sul mercato cinese ed asiatico dove il partner cinese è presente in 14 Paesi dell'area.

- **La Panasonic non aumenterà la sua quota nella Gorenje**

La giapponese Panasonic ha comunicato che non ha intenzione di aumentare la sua quota (10,7%) nella società slovena di produzione di elettrodomestici Gorenje. La decisione è stata presa dopo una verifica dettagliata della società slovena e un'analisi della situazione di mercato, riportano i media.

In un commento dal titolo "La Panasonic in frigo", il Delo commenta che molto probabilmente da parte slovena non c'è volontà politica per un'operazione del genere. Infatti la Gorenje, che rientra fra le maggiori imprese slovene e offre lavoro a diverse migliaia di persone, è fortemente radicata nella parte nord-orientale del Paese per cui l'ambiente locale difficilmente accetterebbe il trasferimento di parte della manodopera in un altro Paese.

## ARTICOLI

07-11-2016 - **AFFARI E FINANZA**

[Non solo prede ed esportatori, all'estero si compra](#)

di **Ch.b.**

11-11-2016 - **LIBEROMERCATO**

[Intervista a Ignacio Jaquotot - «Puntiamo a gestire i grandi patrimoni in Cina»](#)

di **Antonangelo Foresti**

## BANDI

*Bandi pubblicate sul sistema ExTender - [Link](#)*

**Gara Upgrade della segnaletica di sicurezza(ferroviaria).**

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=317126&IO=90>

**Gara Fornitura di succhi di frutta, bibite, sciroppi e acqua.**

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=317127&IO=90>

---

**Ambasciata d'Italia a Lubiana**, Snežniška ulica 8, 1000 Ljubljana

[www.amblubiana.esteri.it](http://www.amblubiana.esteri.it); [commerciale.lubiana@esteri.it](mailto:commerciale.lubiana@esteri.it)

tel. (00386) 1 426 2194

**ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane**

Ufficio di Lubiana, Cankarjeva 10, 1000 Ljubljana

[www.ice.gov.it/paesi/europa/slovenia/](http://www.ice.gov.it/paesi/europa/slovenia/) ; [lubiana@ice.it](mailto:lubiana@ice.it);

Tel: (00386) 1 4224370